

MM Contemporary Dance Company

# BALLADE

## Elegia

coreografia Enrico Morelli

musiche Frédéric Chopin, Giuseppe Villarosa

costumi Nuvia Valestri

voce recitante Isidora Balberini

assistente alla coreografia Paolo Lauri

interpreti Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi,

Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa

## Ballade

coreografia Mauro Bigonzetti

musiche Nick Cave, CCCP - Fedeli alla linea, Leonard Cohen, Arvo Pärt,

Prince, Nina Simone, Frank Zappa

costumi Silvia Califano

assistente alla coreografia Roberto Zamorano

maestro ripetitore Paolo Lauri

interpreti Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi,

Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Rossana Samele, Nicola Stasi,

Giuseppe Villarosa, Leonardo Zannella

disegno luci Carlo Cerri

nuova produzione 2022 MM Contemporary Dance Company

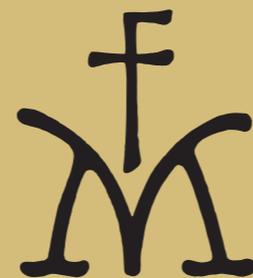
coproduzione Teatro Comunale di Modena

con il sostegno di ATER Fondazione,

Centro di Documentazione Pier Vittorio Tondelli, Correggio

Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia,

Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Centro Permanente Danza - Reggio Emilia



FONDAZIONE DEL MONTE  
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473

MM Contemporary Dance Company

# BALLADE

febbraio  
domenica 12  
ore 15.30



© Tiziano Ghidorsi

**danza**  
Stagione teatrale 2023  
TEATRO DANTE ALIGHIERI

Spettacolo inserito nella rassegna  
TODAY TO DANCE

www.kuni.it



Teatro di Tradizione  
Dante Alighieri



Comune  
di Ravenna



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



FONDAZIONE DEL MONTE  
DI BOLOGNA E RAVENNA

## Passi di danza in concerto tra smarrimenti generazionali e nuovi inizi

di Maria Luisa Buzzi

**Ballade** racchiude storie d'amore, d'amicizia, di disperazione, di utopie, di libertà. *Ballade* è il racconto di un'epoca, anzi due. L'oggi con i suoi smarrimenti, e i problematici anni Settanta del secolo scorso con coda nei primi Ottanta. *Ballade* è un dittico, tra autobiografia e desiderio di cura, solitudine e spirito di comunità. *Ballade* è un omaggio all'Emilia che accoglie e dà speranza quando non spinge a fughe rocambolesche nella nebbia verso mète indefinite. Potrebbero sembrare due creazioni lontane anni luce quelle firmate da Enrico Morelli e Mauro Bigonzetti per la frizzante MM Contemporary Dance Company di Michele Merola, in scena oggi. Eppure un comune denominatore le lega. *Elegia* di Enrico Morelli, a più riprese coreografo ospite della MMCDC, ritrae l'attualità, la nostra epoca di solitudine e smarrimento; *Ballade* di Mauro Bigonzetti – che dà il titolo all'intera serata – la gioventù “centrifugata” narrata quarant'anni fa da Pier Vittorio Tondelli in una coreografia che è omaggio sentito e profondo allo scrittore di Correggio. Sullo sfondo la via Emilia, la pianura padana dove vite e generazioni si intrecciano tra rimembranze del passato e un presente sempre più globale di cui la pandemia ha rimarcato la fragilità, per una serata furiosa e commovente, “portata” dalla musica e costruita a partire dagli amori musicali degli autori, tra sinfonica, rock e punk sentimentale. La danza poi, nella peculiarità stilistica dei due coreografi dalla comune formazione classica-accademica, superata nel tempo dall'attrazione verso la dinamica contemporanea, mostra in entrambi i lavori l'irruenza concreta e sensibile di un movimento formalmente strutturato volto alla ricerca del gesto libero dalla mimesi del quotidiano che pure racconta e comunica.

**Elegia** di Enrico Morelli nasce intorno a Frédéric Chopin: tra una mazurka e un preludio domina la coreografia il secondo movimento del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in mi minore. E se il titolo non lascia spazio a interpretazioni nel rimando al componimento letterario e strumentale improntato allo sfogo sentimentale, tra malinconia affettuosa e nostalgia del



© Tiziano Ghidorsi



© Tiziano Ghidorsi

ricordo, il secondo movimento del Concerto, che a detta del compositore polacco «dovrebbe dare l'impressione di guardare con tenerezza un luogo che riporta alla mente mille cari ricordi», trova qui un'alterità priva di patina romantica nella partitura elettronica di Giuseppe Villarosa che apre *Elegia* e si inframezza al Concerto, nonché nella danza onnivora di traiettorie spaziali creata da Morelli. Dentro e in opposizione alla musica, gli otto corpi sembrano voler superare sé stessi in cerca della cura dell'altro, in un'esplosione condivisa da gruppi in continua trasformazione che solo a tratti sfocia in una più tenera e pacata dualità. Come se da un primario sbigottimento spinto fino alla vertigine, il corpo giungesse a una quiete, anticamera di una rinascita. Lacerti di poesie di Mariangela Gualtieri introducono e si accostano a questa umanità fragile e titubante non priva di slanci dell'anima. In alcuni momenti fungono da pretesto sonoro abbandonando la loro finalità semantica, in altri sono versi poetici la cui formula consolatoria, giocata sulla reiterazione, mira al superamento della vulnerabilità individuale e suona come una preghiera sotto un firmamento nuovamente stellato.

Mauro Bigonzetti, il nostro coreografo più richiesto e apprezzato nel mondo, dal canto suo sceglie di adagiare la sua **Ballade**, creazione per dieci interpreti, sui ricordi musicali di una generazione punk sentimentale degli anni Settanta/Ottanta, ispirato dalla voce letteraria di Pier Vittorio Tondelli, lo scrittore di Correggio scomparso a soli trentasei anni nel 1991. L'essere nuovamente in creazione a Reggio Emilia – la città che ha segnato i suoi esordi professionali nelle fila di Aterballetto come danzatore prima, e come direttore e coreografo principale poi – è per Bigonzetti un tuffo nel passato: «Quando arrivai ventunenne a Reggio Emilia nei primi anni Ottanta – racconta nell'intervista rilasciata a Danza&Danza – in città brulicava un mondo, un gusto, una singolare energia. E Tondelli era il faro di tutto questo. Mi ha toccato nel profondo incontrarlo alla storica Libreria del Teatro di Reggio». Libreria di proprietà di Nino Nasi, il primo a intuire il talento di Tondelli e a pubblicarne gli scritti. Lì Bigonzetti incontra lo scrittore e resta affascinato dalle sue opere: la raccolta di racconti *Altri libertini* e i successivi tre romanzi a cui *Ballade* si ispira. Lo scandalo e la censura non frenano la sua immedesimazione in quella realtà di esperienze comuni dei giovani emiliani pronti a fuggire da nebbie tanto amate quante odiate per imboccare la strada della perdizione come metodo di illuminazione o di sopravvivenza.



© Tiziano Ghidorsi

A braccetto con l'eroina, coinvolti nelle lotte studentesche, presi da letture controcorrente, dalla musica rock e dalle ballate di Leonard Cohen, Frank Zappa, Nick Cave per ricercare la propria identità. La musica, da sempre ispiratrice per Mauro Bigonzetti, traslata nella sua prolifica carriera artistica con impulsivi innamoramenti senza confini di genere e stili, torna ora a farla da padrona in questa coreografia non a caso intitolata *Ballade* sulla scia di quanto apprezzato dall'onnivoro conoscitore di rock Tondelli (anche curatore della rubrica *Culture club* sul mensile «Rockstar») e del suo personalissimo vissuto di appassionato ascoltatore. Tra un inedito Prince di una registrazione realizzata in casa con amici, nella quale il Folletto di Minneapolis si diverte in improvvisazioni jazz e dà sfoggio della sua bravura al pianoforte, e le intramontabili canzoni della band emiliana di Giovanni Lindo Ferretti, i CCCP - Fedeli alla linea, con i brani cult *Annarella* e *Amandoti*, Bigonzetti trova la strada per raccontare le sensazioni e le insensatezze di una generazione, i profumi della vitalità, le euforie cancellate e rilanciare attraverso il movimento la densa creatività di corpi vivi in cerca di una rinascita collettiva, incarnata dai danzatori della MMCDC con impareggiabile stile.

I testi poetici di Mariangela Gualtieri sono estratti da *Sii dolce con me, sii gentile e Alceste*, in *Bestia di gioia* (Einaudi, 2010); *Canto di ferro*, in *Paesaggio con fratello rotto* (Luca Sossella Editore, 2007); *Gli altri sono troppi per me*, in *Senza polvere senza peso* (Einaudi, 2006).

### Gli artisti

MM Contemporary Dance Company  
Mauro Bigonzetti  
Enrico Morelli

